

Nonostante i ritardi di pagamento dell'Azienda sanitaria

Croce bianca

bilancio in attivo

FOSSANO. Bilancio in attivo per la Croce bianca, per 118.077 euro, nonostante il consistente credito avanzato verso l'Asl (oltre 630.000 euro). L'attivo è dovuto in gran parte ai proventi del 5 per mille e ai contributi ricevuti dai cittadini e da enti vari. La voce più alta nel capitolo delle passività è quella relativa agli investimenti per la sede di piazza della Paglia, per il parco autoambulanze, attrezzature e macchinari; tutto questo ammonta a circa 1 milione e 300 mila euro, mentre i crediti, soprattutto verso l'Asl, ammontano ad oltre 630.000 euro. Le spese per il personale e per i volontari ammontano a circa 541.000 euro (è giusto sottolineare che nessun compenso spetta ai volontari così come nessun compenso spetta ai consiglieri ed ai revisori; le spese per i volontari sono relative ad abbigliamento ed assicurazione) mentre le spese di gestione dei veicoli am-

montano a circa 180.000 euro.

La previsione per il 2013 è di conseguire, tempi e norme sulla revisione della spesa permettendo, un avanzo di circa 60 mila euro.

Abbiamo chiesto a Valter Franco, che fa parte del Collegio dei revisori, di fornirci un quadro riassuntivo della situazione della Croce bianca. *«I «conti» sono a posto, sono verificati dal Collegio dei revisori dal revisore dell'associazione nazionale, i bilanci sono trasmessi alla Regione, alla Provincia, la rendicontazione dei servizi prestati viene analizzata dall'Asl. C'è da augurarsi una regolare ripresa dei flussi finanziari, con maggiore tempestività nell'incasso delle somme, specie dall'Asl. Da 38 anni siamo sostenuti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, cui va il ringraziamento dell'associazione per i costanti contributi erogati e la sensibilità dimostrata e che siamo certi vorrà continuare a di-*

mostrare. Al di là dei «numeri», che comunque sono importanti perché consentono di svolgere un servizio di cui ritengo Fossano possa andare fiera, sono molto più importanti «altri numeri», perché dietro questi ultimi «numeri» ci sono in realtà persone: 171 volontari e 14 dipendenti, che non risparmiano le loro energie, per 365 giorni di servizio all'anno per 24 ore su 24 e senza i quali i «numeri» del bilancio, e non solo quelli, non quadrerebbero; 9.115 interventi con autoambulanze con percorrenza di 245.223 km; 7.482 trasporti con altri mezzi con percorrenza di 396.751 km. Sono certo che durante i 9.115 interventi i dipendenti e volontari hanno avuto modo di dimostrare la loro professionalità e competenza, ma anche la loro comprensione ed il loro senso di umanità che il contesto del servizio richiede. Che dire d'altro, aspettiamo di compiere i 40 anni».

l.a.

9.115	interventi con ambulanze per
	245.223 km
7.482	trasporti con altri mezzi per
	396.751 km

